



Comune di
Legnano

COMUNE DI LEGNANO

Resoconto stenografico integrale Consiglio comunale del 29/6/2026 lunedì 29 giugno 2026

Resoconto da supporto digitale

Segretario Generale

Riccardo Nobile



INDICE DEGLI INTERVENTI

MAIRA CACUCCI - Consigliere - Fratelli d'Italia	9
RICCARDO NOBILE - Segretario Generale	10
MAIRA CACUCCI - Consigliere - Fratelli d'Italia	10

1 - 1. Esame della condizione degli eletti e convalida della elezione del Sindaco e dei consiglieri comunali, a norma del capo II del titolo III del D.lgs 18/08/2000, n. 267 e adempimenti conseguenti;

MAIRA CACUCCI - Consigliere - Fratelli d'Italia	11
VOTAZIONE	12
MAIRA CACUCCI - Consigliere - Fratelli d'Italia	13
VOTAZIONE	13
MAIRA CACUCCI - Consigliere - Fratelli d'Italia	13
MARIO ALMICI - Consigliere - Fratelli d'Italia	14
MAIRA CACUCCI - Consigliere - Fratelli d'Italia	16
UMBERTO TAORMINA - Consigliere - Partito Democratico	16
MAIRA CACUCCI - Consigliere - Fratelli d'Italia	16

2 - 2. Giuramento del Sindaco;

MAIRA CACUCCI - Consigliere - Fratelli d'Italia	17
LORENZO RADICE - Sindaco	17
MAIRA CACUCCI - Consigliere - Fratelli d'Italia	17

3 - 3. Elezione del Presidente e del Vice Presidente del Consiglio comunale;

MAIRA CACUCCI - Consigliere - Fratelli d'Italia	18
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia	18
MAIRA CACUCCI - Consigliere - Fratelli d'Italia	19
ANNA PAVAN - Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare	20
MAIRA CACUCCI - Consigliere - Fratelli d'Italia	20
FEDERICO AMADEI - Consigliere - Osservatorio Civico	21
MAIRA CACUCCI - Consigliere - Fratelli d'Italia	21
DAVIDE CREPALDI - Consigliere - riLegnano	22
MAIRA CACUCCI - Consigliere - Fratelli d'Italia	24
FRANCESCO TOIA - Consigliere - Toia Sindaco	24
MAIRA CACUCCI - Consigliere - Fratelli d'Italia	25



DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	25
MAIRA CACUCCI - Consigliere - Fratelli d'Italia	26
VOTAZIONE	27
MAIRA CACUCCI - Consigliere - Fratelli d'Italia	27
FEDERICO AMADEI - Consigliere - Osservatorio Civico	27
MAIRA CACUCCI - Consigliere - Fratelli d'Italia	27
VINCENZO TESORO - Consigliere - Partito Democratico	28
MAIRA CACUCCI - Consigliere - Fratelli d'Italia	28
FEDERICO AMADEI - Consigliere - Osservatorio Civico	29
MAIRA CACUCCI - Consigliere - Fratelli d'Italia	29
FRANCO COLOMBO - Consigliere - Fratelli d'Italia	30
MAIRA CACUCCI - Consigliere - Fratelli d'Italia	31
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia	31
MAIRA CACUCCI - Consigliere - Fratelli d'Italia	33
STEFANO CARVELLI - Consigliere - Fratelli d'Italia	33
MAIRA CACUCCI - Consigliere - Fratelli d'Italia	34
VOTAZIONE	34
MAIRA CACUCCI - Consigliere - Fratelli d'Italia	34
VOTAZIONE	34
LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	35

4 - 4. COMUNICAZIONE DA PARTE DEL SINDACO DEI COMPONENTI DELLA GIUNTA COMUNALE

LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	36
LORENZO RADICE - Sindaco	36
LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	40
MONICA BERNA NASCA - Consigliere - Partito Democratico	40
LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	40
MAIRA CACUCCI - Consigliere - Fratelli d'Italia	41
LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	41
ANNA PAVAN - Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare	41
LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	41
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia	41
LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	42
FRANCESCO TOIA - Consigliere - Toia Sindaco	42



LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	42
FRANCESCO TOIA - Consigliere - Toia Sindaco	42
LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	42

5 - ELEZIONE DELLA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE AI SENSI DEGLI ARTT. 12 E SEGUENTI DEL D.P.R. 20/03/1967, N. 223 E S.M.I.

MAIRA CACUCCI - Consigliere - Fratelli d'Italia	44
LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	44
SIMONE BOSETTI - Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare	44
LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	44
MAIRA CACUCCI - Consigliere - Fratelli d'Italia	45
LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	45
VOTAZIONE	45
LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	45
VOTAZIONE	45
LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	45
VOTAZIONE	46
LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	46

6 - NOMINA COMMISSIONE COMUNALE PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEGLI ELENCHI DEI GIUDICI POPOLARI DELLA CORTE D'ASSISE E DELLA CORTE D'ASSISE D'APPELLO

LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	47
MAIRA CACUCCI - Consigliere - Fratelli d'Italia	47
LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	48
UMBERTO TAORMINA - Consigliere - Partito Democratico	48
LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	48
VOTAZIONE	48
LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	48
VOTAZIONE	49
LUCA BENETTI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	49

La seduta inizia lunedì 29 giugno 2026 alle ore 20:30.



Consigliere **MONICA BERNA NASCA** entra

Numero legale 1/25 (4%) - Numero legale insufficiente



Consigliere **PIETRO CECALUPO** entra

Numero legale 2/25 (8%) - Numero legale insufficiente



Vice Sindaco **ILARIA MAFFEI** entra

Numero legale 2/25 (8%) - Numero legale insufficiente



Consigliere **SANA EL GOSAIRI** entra

Numero legale 3/25 (12%) - Numero legale insufficiente



Assessore **SARA BORGIO** entra

Numero legale 3/25 (12%) - Numero legale insufficiente



Consigliere **NICOLA MARTOCCHIA DIODATI** entra

Numero legale 4/25 (16%) - Numero legale insufficiente



Assessore **LORENA FEDELI** entra

Numero legale 4/25 (16%) - Numero legale insufficiente



Sindaco **LORENZO RADICE** entra

Numero legale 5/25 (20%) - Numero legale insufficiente



Consigliere **MARTA SASSI** entra

Numero legale 6/25 (24%) - Numero legale insufficiente



Consigliere **ANNA PAVAN** entra

Numero legale 7/25 (28%) - Numero legale insufficiente



Consigliere **VINCENZO TESORO** entra

Numero legale 8/25 (32%) - Numero legale insufficiente



Consigliere **SIMONE BOSETTI** entra

Numero legale 9/25 (36%) - Numero legale insufficiente



Consigliere **SERENA SELMO** entra

Numero legale 10/25 (40%) - Numero legale insufficiente



Consigliere **PAOLA BARBAZZA** entra

Numero legale 11/25 (44%) - Numero legale insufficiente



Consigliere **DAVIDE CREPALDI** entra

Numero legale 12/25 (48%) - Numero legale insufficiente



Segretario Generale **RICCARDO NOBILE** entra

Numero legale 12/25 (48%) - Numero legale insufficiente



Consigliere **LUCA BENETTI** entra

Numero legale 13/25 (52%) - Numero legale sufficiente



Consigliere **STEFANO CARVELLI** entra

Numero legale 14/25 (56%) - Numero legale sufficiente



Consigliere **UMBERTO TAORMINA** entra

Numero legale 15/25 (60%) - Numero legale sufficiente



Consigliere anziano **MAIRA CACUCCI** entra

Numero legale 16/25 (64%) - Numero legale sufficiente



Assessore **MARIO BRAMBILLA** entra

Numero legale 16/25 (64%) - Numero legale sufficiente



Consigliere **CRISTINA SCUTARI** entra

Numero legale 17/25 (68%) - Numero legale sufficiente



Assessore **MARCO BIANCHI** entra

Numero legale 17/25 (68%) - Numero legale sufficiente



Assessore **GIACOMO PIGNI** entra

Numero legale 17/25 (68%) - Numero legale sufficiente



Consigliere **DANIELA LAFFUSA** entra

Numero legale 18/25 (72%) - Numero legale sufficiente



Consigliere **FRANCO COLOMBO** entra

Numero legale 19/25 (76%) - Numero legale sufficiente



Consigliere **FEDERICO AMADEI** entra

Numero legale 20/25 (80%) - Numero legale sufficiente



Consigliere **MARIO ALMICI** entra

Numero legale 21/25 (84%) - Numero legale sufficiente



Assessore **GUIDO NICCOLÒ BRAGATO** entra

Numero legale 21/25 (84%) - Numero legale sufficiente



Consigliere **FRANCESCO TOIA** entra

Numero legale 22/25 (88%) - Numero legale sufficiente



Consigliere **LETTERIO MUNAFÒ** entra

Numero legale 23/25 (92%) - Numero legale sufficiente



Consigliere **CAROLINA TOIA** entra

Numero legale 24/25 (96%) - Numero legale sufficiente



MAIRA CACUCCI

Consigliere - Fratelli d'Italia

Scusatemi, ma io non sono proprio abituata a stare seduta, quindi mi alzo. Intanto, io passerei la parola al dottor Riccardo Nobile, Segretario, in modo tale che possa procedere con l'appello e la verifica del numero legale. Prego.



RICCARDO NOBILE

Segretario Generale

Buonasera. Allora procedo ad appello nominale per chiamata diretta all'ora indicata dal dispositivo, i presenti dicano presente nel microfono, grazie. Sindaco Lorenzo Radice, presente, buonasera a tutti. Luca Benetti, presente. Marta Sassi, presente. Vincenzo Tesoro, presente. Monica Berna Nasca, presente. Pietro Cecalupo, presente. Nicola Martocchia Diodati, presente. Aurora De Lea. Sana El Gosairi, presente. Umberto Taormina. Anna Pavan, presente. Simone Bosetti, presente. Cristina Scutari, presente. Serena Selmo, presente. Davide Crepaldi, presente. Paola Barbazza, presente. Mario Almici, presente. Maira Cacucci, presente. Franco Colombo, presente. Stefano Carvelli, presente. Letterio Munafò, presente. Daniela Laffusa, presente. Carolina Toia, presente. Francesco Toia, presente. Federico Amadei, presente. I presenti sono 24. Quanto agli Assessori, Marco Bianchi, presente. Sara Borgio, presente. Guido Niccolò Bragato, presente. Mario Brambilla, presente. Lorena Fedeli, presente. Ilaria Maffei, presente. Giacomo Pigni, presente. L'appello è chiuso all'ora indicata dal dispositivo.



MAIRA CACUCCI

Consigliere - Fratelli d'Italia

Grazie. Bene, io intanto ringrazio tutti per essere presenti questa sera anche il pubblico così numeroso. Vi saluto tutti, è un piacere ritrovarvi qui, Sindaco, Giunta, complimenti, congratulazioni a tutti i Consiglieri eletti. Ora io procederei al primo punto all'ordine del giorno.

1

Punto 1 ODG

1. Esame della condizione degli eletti e convalida della elezione del Sindaco e dei consiglieri comunali, a norma del capo II del titolo III del D.lgs 18/08/2000, n. 267 e adempimenti conseguenti;

Che è l'esame delle condizioni degli eletti e la convalida delle elezioni del Sindaco e dei Consiglieri Comunali a norma del capo II del titolo III del Decreto Legislativo del 18 agosto del 2000/267.

**MAIRA CACUCCI**

Consigliere - Fratelli d'Italia

E quindi sappiamo perfettamente che il Consiglio non eletto è chiamato a esaminare quelle che sono le condizioni degli eletti e quindi convalidarne l'elezione. Ovvero contestare gli eventuali motivi di ineleggibilità e o di incompatibilità qualora i questi sussistano e non credo sia questo il caso. La verifica dei requisiti di ineleggibilità, ovviamente va fatta oltre che nei confronti dei Consiglieri, anche nei confronti del Sindaco eletto e componente ovviamente del Consiglio Comunale, come gli altri. Dal verbale dell'ufficio centrale elettorale, nella parte relativa alla proclamazione degli eletti, è risultato eletto Sindaco Lorenzo Radice, con 11.997 voti, collegato con le liste Partito Democratico, Insieme per Legnano, Legnano Popolare, Fare Centro con Radice, riLegnano e quindi tutti i Consiglieri Comunali facenti parte di queste liste che non vi sto ad elencare, perché non voglio tediare a lungo Ma anzi no, ve li elenco perché è giusto che poi al termine dell'elenco ci sia anche un doveroso, come dire, applauso. Benetti Luca, Maffei Ilaria, Sassi Marta, Tesoro Vincenzo, Borgio Sara, Berna Nasca Monica, Pigni Giacomo, Cecalupo Pietro, Martocchia Diodati Nicola, Pavan Anna, Bosetti Simone, Scutari Cristina, Selmo Serena, Barbazza Paola, Crepaldi Davide. È stato risultato risultato anche eletto il candidato Sindaco Mario Almici, con 11.493 voti, collegato con le Liste Forza Italia, Fratelli d'Italia, Legnano Ideale, Lega Salvini e Lombardia, i seguenti Consiglieri Comunali che ne fanno parte, facevano parte di queste liste: Munafò Letterio, Cacucci Maira, Colombo Franco Paolo, Carvelli Stefano, Laffusa Daniela. E' risultato altresì eletto il Candidato Sindaco Carolina Toia, collegato appunto con la Lista Patto per Legnano, Toia Sindaco e i seguenti Consiglieri: Toia. Francesco, facente parte della medesima lista ed è risultato altresì eletto il Candidato Sindaco Federico Amadei, collegato con la lista Sinistra Europea, Rifondazione Partito Comunista, Osservatorio Civico, Movimento 5Stelle, Alleanza Verdi e Sinistra. (voce fuori microfono) Consigliere Toia, ha ragione, qui è riportato erroneamente: Lista civica Toia Sindaco. Con Decreto Sindacale numero 5 del 17 giugno 2026, il Sindaco ha nominato Assessori i seguenti Consiglieri Comunali, che erano appunto stati proclamati tali all'esito della consultazione elettorale: quindi Sara Borgio, Ilaria Maffei, Giacomo Pigni. Conseguentemente alla nomina quali Assessori, quindi per surroga, abbiamo tra noi, al loro posto, il subentro dei Consiglieri Aurora De Lea, Ilaria Maffei. scusate, Aurora De Lea, Sana El Gosairi e Umberto Taormina, che li sostituiscono. Il sindaco neoeletto e i Consiglieri Comunali hanno sottoscritto la dichiarazione dell'insussistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità previste dalla legge e quindi sono agli atti. Non risulta presentata a tutt'oggi nessuna denuncia di causa di ineleggibilità o incompatibilità nei confronti dei neo eletti, e



neanche dei subentranti, quindi i tre ultimi citati. Quindi diciamo che all'esito di tutte le operazioni preliminari evidenziate appunto fino ad ora, il Consiglio Comunale si è costituito nei termini che in realtà vi ho già elencato prima, perché ho già elencato tutti i Consiglieri Comunali e non sto qui a ripeterli tutti, siamo tutti noi. Pertanto questa delibera vuole che si vada appunto a procedere con la surroga, con la convalida degli eletti, io dovrei formalmente aprire la discussione, anche se, appunto, discussione sulla convalida e la condizione degli eletti è particolarmente noiosa, però vi prometto che qualora non interveniate ora sarà dato magari al termine della votazione, una volta che saranno convalidati tutti gli eletti, la possibilità ad alcuni Consiglieri appunto di fare un brevissimo intervento. Detto ciò, se non ci sono interventi, se non c'è nessuno che ha intenzione di segnalare qualche causa di ineleggibilità, eccetera eccetera, io procederei con la votazione. Se siete d'accordo, ovviamente, sono tutti assolutamente d'accordo, quindi procediamo. Allora apriamo questa votazione. Posso capire. Va bene, è aperta la votazione.



VOTAZIONE

Molto bene, ritengo che sia approvata, 24 sono gli aventi diritto al voto e 24 sono i votanti. Risultano favorevole infatti 24 voti, pertanto la delibera risulta approvata.

Totale dei presenti: 24

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli

 24

Benetti Luca, Radice Lorenzo, Amadei Federico, Bosetti Simone, Crepaldi Davide, Taormina Umberto, Berna Nasca Monica, Cecalupo Pietro, Barbazza Paola, El Gosairi Sana, Selmo Serena, Sassi Marta, Martocchia Diodati Nicola, Tesoro Vincenzo, Almici Mario, Scutari Cristina, Pavan Anna, Carvelli Stefano, Cacucci Maira, Toia Francesco, Toia Carolina, Munafò Letterio, Laffusa Daniela, Colombo Franco

Contrari

Astenuti

Non votanti



MAIRA CACUCCI

Consigliere - Fratelli d'Italia

C'è da votare però anche l'immediata eseguibilità, altrimenti non vi convalidiamo. Quindi procediamo con la seguente votazione. Procediamo. Altra votazione.



VOTAZIONE

Perfetto. Possiamo dichiarare chiusa questa votazione, anche qui approvata con 24 voti a favore. Pertanto vi comunico che siete stati tutti convalidati, un applauso al Consiglio Comunale di Legnano.

Totale dei presenti: 24

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli

 24

Sassi Marta, Bosetti Simone, Taormina Umberto, Radice Lorenzo, Benetti Luca, Berna Nasca Monica, Cecalupo Pietro, Toia Carolina, Laffusa Daniela, El Gosairi Sana, Barbazza Paola, Munafò Letterio, Colombo Franco, Cacucci Maira, Almici Mario, Scutari Cristina, Crepaldi Davide, Martocchia Diodati Nicola, Amadei Federico, Selmo Serena, Pavan Anna, Carvelli Stefano, Tesoro Vincenzo, Toia Francesco

Contrari

Astenuti

Non votanti



MAIRA CACUCCI

Consigliere - Fratelli d'Italia

Come promesso ora, facciamo uno strappo alla regola, non me ne voglia il Segretario, dottor Nobile, ma concederei la facoltà a qualche Consigliere qualora lo desiderasse, perché immagino che sia desiderio di qualche Consigliere fare un intervento, per salutare la cittadinanza legnanese che ci ascolta anche in streaming, per cui chi vuole alza la manina, non fisicamente, immagino che ci sia una manina su questo... la manina, c'è. Attendo che si prenotino i Consiglieri che vogliono intervenire. Sto aspettando che altri Consiglieri procedano

alla prenotazione. Abbiamo un Consiglio Comunale molto timido, Sindaco, No? Si preannuncia una legislatura molto, molto pacata. Bene, dunque, Almici Mario. Come gliela do la parola io al Consigliere Almici? Ci premo sopra.

**MARIO ALMICI**

Consigliere - Fratelli d'Italia

Okay, perfetto. Grazie. Signor Presidente, signor Sindaco, Assessori, colleghe e colleghi Consiglieri, prendo la parola oggi, con la serenità di chi accetta pienamente il verdetto delle urne, ma anche con la determinazione di chi non ha alcuna intenzione di rinunciare alle idee, ai valori e agli obiettivi per i quali si è candidato alla guida di questa Città. Le elezioni si sono concluse, i cittadini hanno scelto da chi vogliono essere governati nei prossimi cinque anni e, come sempre accade in democrazia, il responso delle urne merita rispetto. A nome mio e del Gruppo di Fratelli d'Italia, rivolgo quindi gli auguri di buon lavoro al Sindaco e alla nuova amministrazione, nella speranza che ogni scelta futura sia guidata dagli interessi di Legnano e dai suoi cittadini. Consentitemi però di rivolgere alcuni ringraziamenti; innanzitutto alle migliaia di cittadini che hanno creduto nel nostro progetto e che hanno deciso di accordarci la loro fiducia. Durante questa campagna elettorale abbiamo percorso ogni quartiere, incontrato centinaia di persone, ascoltato problemi, proposte, critiche e aspettative. Abbiamo parlato di sicurezza, di commercio, di mobilità, di sviluppo, di decoro urbano e di qualità della vita. Abbiamo costruito una proposta politica concreta, credibile e profondamente radicata nella realtà della nostra Città. Desidero ringraziare Fratelli d'Italia che si è confermata il primo partito di Legnano, un risultato che rappresenta per noi motivo di orgoglio, ma soprattutto una grande responsabilità nei confronti di tutti coloro che ci hanno sostenuto. Ringrazio la Lega, Forza Italia, Legnano Ideale, tutti i candidati della coalizione, i militanti, i volontari e le tante persone che hanno dedicato tempo, energia e passione a questa sfida elettorale. Aspetta, non ho finito. Nessun risultato politico nasce dal lavoro di una sola persona, dietro ogni campagna elettorale vi sono donne e uomini che scelgono di mettersi a disposizione di una comunità e che meritano oggi il nostro riconoscimento. Un ringraziamento particolare desidero rivolgerlo alla Lista Toia che, in occasione del ballottaggio, ha deciso di sostenere la nostra candidatura, riconoscendo nel progetto che avevamo presentato una prospettiva positiva per il futuro della Città. È stato un contributo importante che abbiamo apprezzato. Non nascondo che il nostro obiettivo fosse un altro, mi sono candidato per diventare Sindaco di Legnano e per offrire alla Città un'alternativa a un modello amministrativo che dopo cinque anni ritengo non abbia saputo rispondere alle esigenze e alle potenzialità di questa comunità.

Non ho mai creduto nella politica delle formule di circostanza, non inizierò oggi; avrei voluto amministrare questa Città, avrei voluto mettere in pratica il programma che abbiamo costruito insieme ai cittadini, avrei voluto guidare Legnano verso una stagione diversa. Questo non sarà possibile, almeno per ora, ma sarebbe un grave errore pensare che con il ballottaggio si sia concluso il confronto politico sul futuro della Città. Al contrario, le elezioni hanno consegnato alla maggioranza il compito di governare, ma hanno consegnato a noi il compito di rappresentare una parte importante della comunità legnanese, che ha chiesto un cambiamento e che continua ad aspettare risposte. Per questo il nostro ruolo non sarà notarile né decorativo, saremo presenti, preparati e attenti, perché l'opposizione non è un'opposizione da occupare, ma ha una responsabilità da esercitare. Fare opposizione significa studiare gli atti, verificare le scelte, avanzare proposte, denunciare ciò che non funziona e rappresentare quelle istanze che rischierebbero altrimenti di rimanere senza voce. Significa soprattutto ricordare ogni giorno che il consenso ricevuto non appartiene ai partiti, ma ai cittadini. Noi non intendiamo disperdere quel consenso, intendiamo onorarlo. Continueremo pertanto a batterci sui temi che hanno caratterizzato la nostra campagna elettorale e che continuano a rappresentare, a nostro avviso, le priorità della città. Continueremo a parlare di sicurezza, perché è una Città nella quale le persone non si sentono tranquille nei propri quartieri, non è una Città libera. Continueremo a parlare di attrattività, perché Legnano merita di essere protagonista, e non semplice spettatrice delle trasformazioni economiche e sociali che interessano il nostro territorio. Continueremo a parlare di commercio, di imprese, di lavoro e di sviluppo, perché una Città cresce quando crea opportunità e sostiene chi investe nel suo territorio. Continueremo a parlare di viabilità, perché troppo spesso cittadini, famiglie, lavoratori hanno avuto la sensazione che muoversi a Legnano fosse diventato più difficile di quanto dovrebbe essere. Una Città moderna deve aiutare le persone nei loro spostamenti quotidiani, non trasformare ogni tragitto in un percorso a ostacoli. Su questi temi eserciteremo un'opposizione seria, rigorosa e determinata, non faremo sconti, non faremo opposizione per partito preso, ma non accetteremo nemmeno che le criticità vengano minimizzate o raccontate come problemi inesistenti. Quando condivideremo una scelta la riconosceremo senza esitazioni. Quando non la condivideremo la contesteremo con la stessa chiarezza con cui abbiamo condotto la nostra campagna elettorale. Chi ci ha conosciuto in questi mesi sa che non abbiamo mai scelto scorciatoie, non abbiamo mai evitato i temi difficili e non abbiamo mai avuto paura di dire ciò che pensavamo e questo non cambierà oggi. La nostra opposizione sarà immagine della squadra che siamo: concreta, presente, schietta e profondamente radicata nei problemi reali della Città. Concludo con una convinzione che mi ha accompagnato durante tutto questo inizio di percorso: le

elezioni assegnano incarichi, ma non assegnano il monopolio dell'amore per una Città. Chi oggi governa Legnano e chi siede all'opposizione condivide la stessa responsabilità verso questa comunità. Noi eserciteremo quel dovere con passione, con serietà, con la fermezza che i cittadini si aspettano da noi, perché il ballottaggio ha concluso una competizione elettorale. Il nostro impegno per Legnano, invece continua da oggi, con ancora maggiore determinazione. Grazie.



MAIRA CACUCCI

Consigliere - Fratelli d'Italia

Grazie al Consigliere. Almici. E adesso darei la parola al Consigliere Taormina Umberto.



UMBERTO TAORMINA

Consigliere - Partito Democratico

Sì, buonasera a tutti. Prendo anch'io la parola, a nome di tutta la coalizione, in primis per ringraziare della fiducia che ci hanno dimostrato i cittadini legnanesi, la fiducia che hanno ridimostrato ancora una volta nel progetto che abbiamo portato avanti in questi cinque anni e che continueremo a portare avanti, quindi davvero grazie per la fiducia riconosciuta. Il risultato elettorale lo abbiamo visto e questo ci dà ancora una motivazione ulteriore per proseguire, sempre consapevoli del fatto che oggi ci troviamo ad amministrare una Città intera, in tutte le sue sfaccettature, in tutte le sue diciamo predisposizioni, per cui quello che vogliamo fin da subito, che sia chiaro, impegnarci è che ci impegneremo a rappresentare tutte queste parti della Città, non solo una parte della Città, non solo la parte del nostro elettorato. Quindi continueremo in questo impegno, ci auguriamo che dall'altra parte, quindi dalla vostra, Consiglieri di opposizione, ci sia sempre disponibilità al dialogo, quello che noi cercheremo di fare, fin da subito sarà proprio questo, con l'obiettivo di migliorare la nostra Città, al netto di qualunque rappresentazione politica. Grazie.



MAIRA CACUCCI

Consigliere - Fratelli d'Italia

Bene, direi che dopo tutte queste dichiarazioni che manifestano le ottime intenzioni dei Consiglieri e dei Gruppi, nella cui rappresentanza sono intervenuti e quindi ho sentito parole molto nobili di ascolto, di dialogo, di confronto e di amore per Legnano, per cui sono certa che

questo Consiglio Comunale, sarà degno dell'amore che ognuno di noi prova per questa Città. Direi che possiamo passare al prossimo punto, all'ordine del giorno.

2

Punto 2 ODG

2. Giuramento del Sindaco;

Che è il giuramento del Sindaco.



MAIRA CACUCCI

Consigliere - Fratelli d'Italia

Quindi io vorrei il Sindaco al mio fianco. Chi l'avrebbe mai detto? Lo incorono. Scusatemi, i Consiglieri devono alzarsi in piedi nel momento del Giuramento del Sindaco, quindi vi prego di... grazie. Vado.



LORENZO RADICE

Sindaco

Giuro di osservare lealmente la Costituzione Italiana.



MAIRA CACUCCI

Consigliere - Fratelli d'Italia

Che emozione Sindaco, non l'avrei mai detto di essere così emozionata mentre al tuo fianco vederti giurare è stato emozionante, non era il candidato Sindaco che io ho appoggiato, però, signori, effettivamente è stata una grande emozione lo stesso. Quindi grazie e complimenti, congratulazioni ancora a tutti. Ora direi che possiamo procedere al terzo punto all'ordine del giorno, se non dimentico nulla.

3**Punto 3 ODG****3. Elezione del Presidente e del Vice Presidente del Consiglio comunale;****MAIRA CACUCCI**

Consigliere - Fratelli d'Italia

Allora Signori, come nelle più belle famiglie d'Italia questa sera vogliamo dimostrare che la tecnologia è nostra amica, per cui noi proveremo, faremo una sorta di prova, proveremo a votare ovviamente il Presidente del Consiglio attraverso comunque il voto segreto, ma attraverso, il tablet. Essere offline però non è di buon auspicio. Quindi se siete tutti d'accordo. (voce fuori microfono) Scusi, Consigliere Munafò, ma non sono molto pratica con questo sistema.

**LETTERIO MUNAFÒ**

Consigliere - Forza Italia

Sì, ma neanch'io, neanch'io, quindi io sono il Consigliere più anziano e quindi la tecnologia per me è una cosa importantissima, però, ogni tanto mi mette in difficoltà. Cercherò di fare anche per questo scuola di informatica, così magari riuscirò ad essere all'altezza della situazione. Io non sono d'accordo per un motivo evidente. Se fossimo ognuno separati, per votare, io dico vabbè, il voto diventa segreto. Mi dovete fare capire come diventa voto segreto, quando io debbo scrivere accanto, non è più voto segreto, sappiamo tutti per chi ha votato. Quindi secondo me il voto deve essere fatto come lo facevamo all'antica, per lì c'è sì che c'è segretezza, perché il discorso nessuno vede, sennò ognuno dovrebbe andare in un computer che è messo separato in un tablet separato e votare, perché così ognuno sa chi è, per chi abbiamo votato. Quello che c'è dietro di me, magari non è interessato, però quello che c'è accanto lo vede e quell'altro... e quindi quale voto segreto è? Allora stabiliamo di alzare la mano e dire votiamo tutti così, in modo tale che diventa ancora più evidente. Cioè questo non è voto segreto, questo è un voto che tutti sanno ognuno per chi ha votato; perché il collega che c'è accanto sa che ha votato per uno o per l'altro, può anche darsi che c'è qualcuno che è seduto accanto che vorrebbe votare in maniera diversa, o vorrebbe lasciare schiera bianca.

Mille cose si possono fare e quindi non è voto segreto, è voto conosciuto da tutti. Quindi io mi rifiuto, io personalmente mi rifiuto di votare così.



MAIRA CACUCCI

Consigliere - Fratelli d'Italia

Grazie, Consigliere Munafò. Ricordo a tutti che abbiamo anche una seconda opportunità, una seconda scelta che è quella delle delle schede, quindi che penso siano state previamente predisposte, penso, molto bene. Infatti, l'urna invece è stata predisposta? Bene, allora io procederei intanto con l'illustrazione della delibera, così intanto vi rendo edotti, così nel frattempo vediamo se riusciamo a procedere con la votazione vecchia maniera, che è quella più bella, con l'urna. Allora, Come tutti voi sapete, l'articolo 11 dello Statuto prevede che il Consiglio Comunale, nella prima seduta appunto del suo mandato, dopo ovviamente la convalida degli eletti dopo il giuramento del Sindaco, voti a scrutinio segreto un Presidente e un Vice Presidente, vi preannuncio subito che saranno due le votazioni e due sono separate, quindi due le delibere. Ovviamente uno dei due deve essere di minoranza. Immagino che sia il Vice Presidente di minoranza, no, Sindaco, magari immagino male. L'articolo 11, comma 2 e 3 dello Statuto prevede che siano proclamati eletti appunto il Presidente e il Vice Presidente del Consiglio, i Consiglieri che conseguano la maggioranza dei due terzi. Quindi ci sarà una votazione che richiede i due terzi per il Presidente, la seconda votazione che nuovamente richiede i due terzi per l'elezione del Presidente e se non raggiungiamo i due terzi né nella prima né nella seconda votazione, ci sarà appunto la terza votazione che richiede appunto la metà + 1. L'elezione del Presidente - così vale anche per il Vice Presidente, scusatemi - ovviamente deve avvenire con votazione segreta e questa credo che sia la ragione per cui è intervenuto il Consigliere Letterio Munafò, perché riguarda appunto una persona. Quindi mi avrete qui ancora per poco tempo perché dopo l'elezione del Presidente io lascerò questo scranno al nuovo Presidente neoeletto. Chissà, magari resto qua io, tu dici, tutto può essere nella vita. Non è così, sapete perfettamente che non lo potrei neanche fare. Ma al di là di questo sarebbe divertente comunque Sindaco, un esperimento; peccato che la legge non lo permette. Al di là di questo, volevo capire se nel frattempo fossero pervenute le schede in modo tale da distribuirle, intanto che attendiamo l'urna. Allora si dovrebbero avvicinare in teoria. Sì, sì, sì, beh questo è lo stesso sistema, quindi abbiamo bisogno di 3 scrutatori e di solito sono i tre più giovani del Consiglio. Io ne avrei nominati anche solo 2, ma se il dottore mi suggerisce 3, quindi i tre più giovani di questo Consiglio Comunale si palesino, in modo tale che io sappia chi saranno diciamo gli scrutatori. Marta e Pietro? Marta, Pietro e il più giovane

dell'opposizione, signori, Francesco dov'è finito? Consigliere Francesco Toia, lei è il Consigliere più giovane dell'opposizione, quindi sarà anche lei scrutatore insieme a Marta e Pietro. Molto bene, allora procediamo con la distribuzione delle schede e ripeto, si vota in primo luogo il Presidente, quindi faremo la prima votazione per il Presidente che richiede i due terzi, Dopodiché se necessario, si procederà alla seconda votazione, sempre per l'elezione del Presidente. avete tutti la penna, considerato che stiamo utilizzando il tablet? Procediamo con la distribuzione. C'è una mano alzata, Pavan Anna, prego.



ANNA PAVAN

Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare

Grazie Presidente. Buonasera a tutti, Consiglieri e Consigliere. Vorrei premettere che credo che tutti noi che siamo qui, anche a seguito delle dichiarazioni che sono state fatte finora condividiamo... noi che siamo qui questa sera, condividiamo sicuramente due obiettivi, il primo è di ricoprire il ruolo nell'istituzione in cui siamo e che ci è stato assegnato dal voto dei nostri concittadini e far sì che questo ruolo sia ricoperto secondo un grande spirito di confronto delle idee e delle posizioni diverse e secondo uno spirito che preveda il perseguimento del bene comune, del bene di tutta la comunità. Il secondo desiderio che credo tutti noi, anche questo abbiamo, è che questa consiliatura si svolga con relazioni, confronti che abbiano rispetto per le idee e le opinioni di ciascuno e ancora di più per le persone di ciascuno di noi. Per questo motivo sono a presentare candidatura a Presidente del Consiglio del Consigliere Luca Benetti, che credo potrà sicuramente garantire a tutti noi la salvaguardia e il rispetto di questi due principi e di questi due valori che ritengo siano assolutamente condivisi.



MAIRA CACUCCI

Consigliere - Fratelli d'Italia

Grazie, Consigliere. C'è qualche altro intervento? Sì, vedo il Consigliere Amadei Federico. Le do la parola, prego.

**FEDERICO AMADEI**

Consigliere - Osservatorio Civico

Grazie, Presidente. Condivido appieno tutte le parole dette da chi mi ha preceduto. Siamo tutti qui per il bene comune e dobbiamo avere una consiliatura in cui ci confrontiamo per il bene dei nostri concittadini. Però scusate se rovino un po' il clima festivo e gioioso, ci sono dei dati preoccupanti che sono: 1, un legnanese su due ripetutamente non vota e nessuno l'ha ricordato 2, il Sindaco Radice è stato eletto dal 50%, 51% dei legnanese su 2, quindi da 1 legnanese su 4. Il Sindaco Radice rispetto al 2020 ha preso 11.197 voti, mentre nel 2020 ne ha presi 32 in meno, quindi ha preso 32 voti in più rispetto al 2020 con un +2%, di elettori, quindi un dato anche questo abbastanza significativo. Perché faccio questa introduzione? Perché io sono venuto qua e mi sarei aspettato dalle parole del Consigliere Taormina, della Consiglieria Pavan, un'apertura clamorosa che non c'è stata sulla Giunta, come era abbastanza prevedibile, sulla quale io non commento stasera, ma ci sarà tempo anche per commentare, capacità, competenze e tutto il resto. Ma sul Consiglio Comunale, dove tutti noi sappiamo è stato un problema per cinque anni non c'è stato, dalle parole della Consiglieria Pavan, nessun gesto di apertura. Tre Consiglieri Sindaci, dai tre Consiglieri candidati Sindaco in questa elezione avevano detto che avrebbero dato la presidenza del Consiglio Comunale alle minoranze, è giusto riconoscere che il Sindaco Radice non si è mai espresso, ma credo che dopo il risultato elettorale e dopo il vento, credo che dopo il risultato elettorale e su questi numeri, io mi sarei aspettato una riflessione seria da parte vostra, da parte di tutti i Consiglieri di maggioranza. 1 legnanese su 2 non vota, Il Sindaco Radice è stato eletto da 1 legnanese su 4. e quindi non tutta la Città è rappresentata e questo Consiglio Comunale in cinque anni ha fatto fatica. Ora io non ho nulla, anzi, penso che sia il nome migliore che potevate spendere, quello di Luca Benetti, quindi non ho proprio nulla contro la persona, è la metodologia di lavoro. In questa legislatura, in questa consiliatura si sta intraprendendo lo stesso metodo di lavoro della scorsa. C'è una parte che comanda e gestisce le posizioni, le poltrone, quelle che si dice volgarmente e c'è una parte che deve fare opposizione e non partecipa a nessun tipo di scelta. Io mi sarei aspettato una discussione sulla Presidenza del Consiglio, non una proposta, una discussione; non c'è stata e quindi francamente faccio fatica a partecipare alla votazione.

**MAIRA CACUCCI**

Consigliere - Fratelli d'Italia

Se ci sono altri interventi, altre proposte. Davide Crepaldi ha la facoltà di parlare.

**DAVIDE CREPALDI**

Consigliere - riLegnano

Grazie mille. Ecco qua, mi si sente? Sì, credo di sì. Allora, per spiegare un un pochino meglio le ragioni della decisione, almeno dal punto di vista che posso esprimere io, perché penso che alcune delle stanze che ha presentato Federico insomma siano di fronte agli occhi di tutti e nessuno lo nega. Tra l'altro mi pare che ci sia stata in realtà una menzione della Legnano divisa e soprattutto del forte astensionismo, che è un problema per tutti noi e sono assolutamente d'accordo. Ovviamente c'è stato un ragionamento rispetto a quella proposta, alla fine ci ha fatto propendere per la proposta che abbiamo fatto la considerazione che il Consiglio, il Presidente del Consiglio Comunale non è un ruolo, diciamo così, secondario rispetto a quello che gli Assessori hanno, addirittura rispetto a quello che il Sindaco ha. Esattamente per le ragioni che dicevi tu prima, Federico, cioè il fatto che dentro qui, questo è il luogo dove deve avvenire il dibattito politico. Sono molto d'accordo con te, penso che sia di fronte agli occhi di tutti che la scorsa consilatura è andata meno bene di quanto tutti ci saremmo augurati, ovviamente ci sono dei problemi da affrontare. Questo peraltro è una delle raccomandazioni che tutti noi Consiglieri di maggioranza abbiamo fatto al candidato diciamo, stavo per dire in pectore, ormai non è più in pectore, ma insomma il candidato Presidente del Consiglio, cioè al fatto che su questo bisogna cercare di riuscire ad avere un po' un cambio di marcia. Siamo d'accordo tutti che bisogna riportare dentro qui il dibattito politico, bisogna rappresentarlo al meglio possibile e credo che tutti noi non facciamo fatica a riconoscere che non ci siamo riusciti tanto spesso negli scorsi cinque anni. C'ero anch'io, quindi lo dico con leggerezza di cuore, perché mi prendo una parte di responsabilità, ovviamente e deve cambiare sicuramente un pochino il metodo di lavoro. Io però dico di più, deve cambiare anche un po' il nostro approccio, di tutti, badate bene, lo dico noi in senso di tutti quelli che stanno seduti dentro questa stanza oggi, perché molti dei problemi venivano in realtà da lì, secondo me. Sia che quando io sono arrivato in Consiglio Comunale ormai a percorso, diciamo così, iniziato ho percepito proprio in prima persona che il clima non lasciava spazio al dibattito politico, nel senso più proprio del termine. Si andava molto velocemente allo scontro frontale che, per l'amor di Dio, è un po' di dibattito, un po' in quest'aula bisogna confrontarsi. Ci sono visioni diverse, bene che vengano fuori; se serve litigare, litighiamo pure. Però sempre con il modo giusto, sempre con il rispetto della persona che abbiamo di fronte, di tutte le persone che abitano questa stanza, che ripeto, dovrebbero rappresentare il meglio che questa Città ha da offrire. È quello, diciamo così, l'auspicio che io personalmente mi faccio, che mi sento di condividere, perché mi pare molto chiaro che l'ha fatto il Consigliere Amadei

prima, l'ha fatto anche il Consigliere Almici nel suo intervento di apertura, ovviamente anche il Consigliere Taormina, l'abbiamo fatto tutti. Io credo che la responsabilità non sia solo sulle spalle del Presidente del Consiglio, che sicuramente chiunque esso sia, o essa sia, avrà una grande responsabilità sulle sue spalle, ma prima di tutto la responsabilità è sulle nostre spalle, perché ciascuno di noi, con il proprio modo di fare, con il proprio modo di essere, io vado un pochino più radicale, tante volte in questa campagna elettorale mi è capitato di confrontarmi con i cittadini e percepire dal loro, a volte lo dicevano anche esplicitamente, ma anche quando non lo dicevano esplicitamente, si capiva che si dava un po' per scontato che qui c'era un po' di teatro, ognuno giocava il suo ruolo. Ecco, lo faccio l'auspicio che tutti noi sappiamo superare questo ruolo, sappiamo andare un po' più in là e sappiamo riconoscere quando c'è della ragione anche nella parte opposta alla nostra. E invece quando c'è del torto, questo torto lo mettiamo di fronte a tutti, lo discutiamo, però rimanendo su quel torto lì e rimanendo su quella ragione lì, parlando dei temi, non delle persone, non delle competenze; non mettendo in dubbio l'impegno che ciascuno di noi metterà in quest'aula. Il candidato, il nome che abbiamo proposto per la Presidenza del Consiglio sa, sa che la visione di tutti noi è questa, ci ha ovviamente dato la garanzia di, come dire, farsene portatore, anche perché riconosco che ovviamente era anche la sua, anzi è anche la sua, quindi voglio dire, di tutti noi. Però ecco, ciascuno con la propria responsabilità. Io credo che il Presidente del Consiglio sia integrale all'attività di una buona amministrazione, esattamente quanto lo è l'Assessore al Bilancio, esattamente quanto lo è l'Assessore al Territorio. Non c'è soltanto l'amministrazione, non ci sono solo gli Atti di Giunta, ci sono gli atti di Consiglio. E quelle cose lì devono girare, ovviamente, diciamo tutti devono cantare in coro, ecco. E quel ruolo lì è un ruolo abbastanza fondamentale, che secondo noi deve rimanere in capo alla maggioranza, badate bene, qualsiasi maggioranza essa sia, questa volta è toccato a noi, siamo ovviamente ben felici che sia successo così, in futuro certamente non ricapiterà. Personalmente posso garantirvi che la filosofia non cambierà. Però ecco, non esternalizziamo la responsabilità del buon funzionamento di quest'aula, perché non sta solo quantomeno sulle spalle del Presidente del Consiglio. Io mi prendo la responsabilità esplicitamente, approfitto di quest'occasione di intervenire nel dibattito per dirlo esplicitamente e faccio anche l'auspicio che ciascuno di noi lo faccia per la propria parte, con le proprie competenze, i propri interessi e il proprio ruolo, che giocheremo in quest'aula, che io mi auguro non sia sempre quello della maggioranza e della minoranza, ma che qualche volta addirittura possa vedere un'interazione che vada oltre questi ruoli che le urne ci hanno ridato. Grazie.



MAIRA CACUCCI

Consigliere - Fratelli d'Italia

Grazie, Consigliere Crepaldi. Avevo visto un'altra mano che è svanita. No, c'è ancora. Ha facoltà di parlare, Consigliere Toia.



FRANCESCO TOIA

Consigliere - Toia Sindaco

Grazie Presidente. Buonasera a tutti, innanzitutto, io avrei potuto anche condividere le parole del Consigliere Crepaldi, però un Consigliere che usa il verbo abitare all'interno per descrivere i banchi del Consiglio Comunale, per me non è solo una differenza linguistica, ma è profondamente una differenza politica, perché le istituzioni non si abitano, non ci si mette sul divano come se si fosse, ci si mette nel salotto come se si fosse sul divano di casa, ma si vivono e si servono. È una parola che ha degnamente, indegnamente usato per descrivere il ruolo del consigliere Comunale. Io mi assumo tutta la responsabilità dell'opposizione che ho fatto per questi cinque anni e ne sono assolutamente orgoglioso e fiero e la rivendico dal primo all'ultimo istante, perché la volontà di mettere un Presidente che ha avvelenato il clima di quest'aula è stata vostra. Non è stata mia, non è stata dell'opposizione. Quindi voi ve la dovete assumere la responsabilità e voi vi dovete mettere la mano sul cuore e chiedere se è stato una persona che ha fatto effettivamente il dovere pubblico. Ve la do io la risposta. No, ha fatto il dovere personale, in primis e poi forse, quando si ricordava, metteva la tessera del partito nel comodino e ogni tanto veniva a far finta di fare il Consigliere Comunale. Quindi, cari signori, io non abito il Consiglio Comunale, io non sono in un salotto privato, io non sono qui, a fare dei bei discorsi poi utilizzando parole sbagliate, ma io sono qui per servire la Città, con onore e con davvero servizio, con spirito di servizio per la mia Città. Quindi non sono assolutamente d'accordo con le parole che sono state usate, condivido pienamente il punto di vista del Consigliere Amadei, perché è assolutamente un punto di vista corretto. È stato l'ultimo Presidente che io ho avuto degno di essere chiamato Presidente all'interno di quest'aula, con lui il clima era assolutamente più disteso, poi vivevamo in un momento assolutamente difficile, che era quello dove eravamo tutti a casa a causa della pandemia e lui è riuscito a dare un certo ritmo all'aula. Poi gli è stato detto di tutto e quindi siamo arrivati alla nomina, all'elezione del Presidente Silvestri. Quindi io tutto quello che ho fatto lo rivendico con orgoglio e con onore. E se non ci fosse stata questa opposizione, la vostra finta trasparenza non saremmo mai riusciti ad arrivare a una conclusione di un qualcosa che

qualche procedimento che non era chiaro e dovevamo sempre essere noi ad arrivare in aula, a fare domande, interrogazioni, mozioni, per capire certe cose che si tenevano in un qualche modo nell'ombra. Quindi lo spirito che mi ha guidato è lo stesso che mi guiderà, io non abbasso di un secondo, per un secondo la guardia, anzi la tengo sempre estremamente alta e sarò sempre estremamente vigile e il fatto di dover arrivare ed apprendere, come Capigruppo, come Consigliere di opposizione il nome soltanto in aula, spiega già il modus operandi, chiuso e ottuso.

**MAIRA CACUCCI**

Consigliere - Fratelli d'Italia

Grazie, Consigliere Toia. Vedo un'altra mano alzata. Consigliere Daniele Laffusa, ha la facoltà di parlare.

**DANIELA LAFFUSA**

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Grazie Presidente, buonasera a tutti, buonasera a quanti sono in aula e spero che questa abitudine di frequentare l'assise comunale, diventi proprio un'abitudine, scusate, ho sbagliato a parlare in precedenza. Allora, io sono assolutamente d'accordo con quanto detto dal Consigliere Amadei e con quanto detto anche dal collega Toia, perché questa narrativa sempre delle opposizioni brutte e cattive che arrivano allo scontro frontale che per 5 anni e mezzo hanno reso questo clima brutto, nell'assise comunale è anche un po' ora di finirla. Io voglio soltanto ricordare che in 5 anni e mezzo non ho mai avuto il diritto di replica e lì sedeva un Presidente, dico in 5 anni e mezzo avrò avuto una volta ragione? E invece non mi è mai stato dato. Questo è un piccolo esempio per dare la misura di quello che le opposizioni hanno vissuto e quello che si è vissuto in questa assise comunale. Io mi aspettavo un'apertura da parte della maggioranza, proprio nel voler quantomeno far finta di dare la Presidenza del Consiglio, far finta, alle opposizioni, magari un colloquio prima e poi dopo si faceva finta di litigare e dice no, allora è nostro, far finta, invece non c'è stato neanche quello. E come giustamente ha fatto notare il collega Toia, il fatto di venire qua e dare già il nome, la dice lunga su come continuate a pensarla, su che cosa è per voi quest'aula e su che cosa sia per voi, cosa siano per voi le opposizioni. Io sono, come dire, abbiamo perso, bisogna riconoscere la sconfitta, siete stati più bravi, di poco, ma siete stati più bravi, ma io con i miei 424 voti, con un esercito di persone che mi sono andate a votare, come voi sono espressione della

democrazia rappresentativa e con 424 voti mi sento di esserlo ancora di più. Quindi farò valere la mia voce, farò valere il mio peso e non arretrerò di un centimetro e anche in questa consiliatura, a costo di passare ancora come polemica e quant'altro, io farò la mia sana opposizione, sperando che questi cinque anni che avremo, non dovrò soltanto fischiare, ma potrò ogni tanto anche applaudire a qualche buona cosa che questa amministrazione mi auguro che faccia. I buoni proponenti della dottoressa Pavan - dottoressa mi fa specie vederla da quella parte, non vederla lì, le dico la verità - i buoni proponenti della dottoressa Pavan, del collega Crepaldi, vediamo dalla parte della maggioranza, vediamo per quanti giorni dureranno. Vediamo se il dialogo e l'apertura al dialogo sarà veramente, ci sarà veramente da parte vostra; ne dubito, ma io sono sempre fiduciosa e e e spero veramente di potermi confrontare in maniera sana, a volte anche ruvida, ma sapendo che dall'altra parte non si dica no, come mi è sempre stato detto, come ci è sempre stato detto, per partito preso, ma che vengano veramente valutate le istanze di buon senso che abbiamo sempre portato e che questa maggioranza, i primi due anni metteva in pratica due giorni prima di arrivare in Consiglio Comunale e quindi di discutere le stanze che avevamo portato e poi dopo ha preso il vizio invece di dire sempre no. Quindi in ogni caso, per sminuire il lavoro delle opposizioni. Spero che cambi questa situazione. Io, tutto il mio impegno per avere, per mettermi a disposizione. vabbè, quello no, io l'ho sempre fatto, sono sempre stata a disposizione della Città e dei cittadini, ma mettermi a disposizione anche a confrontarmi e a dialogare con voi, io ce l'ho, però che questi buoni proponenti, ribadisco, non durino tre giorni per poi cominciare a dire dei gran no fra due settimane. Ho terminato. Grazie, Presidente.



MAIRA CACUCCI

Consigliere - Fratelli d'Italia

Grazie Consigliere Laffusa. Rinnovo l'invito per l'ultima volta, se vi sono altri interventi o ulteriori proposte, altrimenti io procederei con la votazione. Non vedo nessuna richiesta di intervento. Pertanto possiamo procedere con la votazione. Allora potete tranquillamente scrivere il nome che desiderate apporre e quindi il nome del vostro ideale Presidente del Consiglio, si piega la scheda e poi immagino, che passi l'urna a raccogliere le schede. Immagino bene.



VOTAZIONE

Chi decide di non partecipare al voto restituisce la scheda e verrà indicato come non partecipante. Deve restituire la scheda. Solo il Consigliere Amadei non partecipa alla votazione. Hanno tutti consegnato nell'urna. Bene, allora chiamerei qui di fronte a me, per cortesia, i Consiglieri più giovani, Marta, Pietro e Francesco. Bene, gli scrutatori hanno proceduto, vi anticipo subito che a seguito di questa elezione procederò all'elezione del Vice Presidente e solo alla fine il Presidente verrà a sottrarmi lo scranno, quindi con calma. Bene, su 24 presenti abbiamo 23 votanti, poiché c'è un non partecipante al voto, le schede sono pertanto corrette. Abbiamo una scheda bianca, un voto per Amadei, 4 voti per Teresa B. e 17 voti per il Consigliere Benetti, che ha raggiunto quindi i due terzi e pertanto risulta eletto Presidente del Consiglio.



MAIRA CACUCCI

Consigliere - Fratelli d'Italia

Bene, ora se siete tutti d'accordo procediamo con la votazione del vicepresidente. Pertanto chiedo cortesemente che avvenga nuovamente la distribuzione delle schede. Se gli scrutatori possono cortesemente tornare qui da me. Nel frattempo che procediamo con la votazione, qualcuno vuole avanzare le proposte, così magari questa candidatura viene condivisa anche da altri. Prego Consigliere Toia. Amadei Federico, prego, le do la parola.



FEDERICO AMADEI

Consigliere - Osservatorio Civico

Era solo per comunicarle che non partecipo neanche a questa votazione per le medesime motivazioni, non c'è stata condivisione, non c'è stata discussione prima del Consiglio Comunale, Grazie.



MAIRA CACUCCI

Consigliere - Fratelli d'Italia

Mi chiede la parola il Consigliere Tesoro Vincenzo?



VINCENZO TESORO

Consigliere - Partito Democratico

Buonasera a tutti i presenti, Presidente, Vice Presidente, che non è ancora stato eletto, Sindaco, eccetera, eccetera. Allora, parto dal presupposto che io non sono né imparato né studiato né, scusatemi, né tutto il resto, a volte ci sono delle cose che mi vengono su dalla... magari a volte sbaglio anche. Però io mi chiedo, scusami, Amadei, tu sei un politico navigato, navigato, Amadei, sì, allora come come puoi pensare che il Presidente, possa essere dato alla minoranza, qualsiasi esso sia? Se noi vogliamo vedere la gente qui ancora presente, se la vogliamo vedere a casa, eccetera, dobbiamo finirla di fare questi teatrini. Scusate se vado giù pesante, ma dobbiamo finirla. Io sono uno che più che altro vanga, prende il piccone eccetera, cioè ragazzi, dobbiamo finirla di fare questi giochi. Sto parlando con lui, sto parlando. Okay? Se vogliamo che continui a esserci tutta questa gente a seguirci. Quindi, non votare il Presidente e non votare il Vice Presidente io lo trovo non corretto politicamente, sto parlando politicamente, cosa che io non faccio generalmente. E te lo dico chiaramente Amadei, la tua per me è stata una provocazione e questa provocazione poi porta automaticamente a spaccarsi. Io vorrei tanto che il Consiglio Comunale ritornasse a 15-20 anni fa, quando la gente, qui ci si scannava, tra virgolette, politicamente, ma poi si usciva tranquillamente a bere la birra, mangiare una pizza, eccetera. Cosa che invece, quello che io so, gli ultimi 5 anni non c'è stato, io spero che in questi 5 anni ci possa essere questa situazione, sennò ragazzi, alla prossima elezione non ci sarà il 50% che non vota, ci sarà il 60%. E la colpa è nostra anche. È nostra, del nostro modo di fare, del nostro modo di comportarci. Quindi secondo me dobbiamo cambiare un po', insomma, tutto qua. Buona continuazione.



MAIRA CACUCCI

Consigliere - Fratelli d'Italia

Grazie Consigliere Tesoro. Ricordo a tutti, non solo al Consigliere Tesoro, nei vostri interventi ovviamente di rivolgersi alla Presidenza, anche perché sta per scadere il mio termine, quindi, lasciatemi il piacere insomma di, che ne so, colloquate con me ecco, non tra di voi, anche perché fuori dal microfono nessuno vi sente, soprattutto da casa nessuno vi sente. Io vi ricordo che la Vice Presidenza deve essere rivestita da un Consigliere appunto di opposizione, pertanto io sono in attesa di una candidatura che potrebbe anche essere. Consigliere Amadei, ecco, mi ha chiesto la parola, prego.

**FEDERICO AMADEI**

Consigliere - Osservatorio Civico

A titolo personale, visto che il Consigliere Tesoro a cui do il mio benvenuto in Consiglio Comunale, nel suo primo intervento in Consiglio Comunale, dice al sottoscritto che ha fatto un teatrino, quindi cominciamo con un bel clima. Io ho dato delle ragioni politiche delle mie scelte, ho cercato di spiegarvi, e ve lo rispiego, che un cittadino legnanese su due non è andato a votare, che nell'altra metà dei cittadini che hanno votato il sindaco la dice legittimamente è stato eletto sindaco dal 51%, non dal 90%, e quindi avrei auspicato un dialogo prima di arrivare in quest'aula o in quest'aula sul nome della Presidenza del Consiglio che secondo me, come succede in tutte le più alte istituzioni di questo paese, è successo fino agli anni '90, la Camera veniva data alle opposizioni per dare una garanzia che vi fosse un rispetto istituzionale delle opposizioni. Quindi io, A, non le permetto di dirmi che ho fatto un teatrino nel massimo rispetto per lei e dandole il benvenuto; ma siccome questa campagna elettorale è stata dettata da una violenza social inaudita, inaudita, alla quale io non ho mai partecipato, io non scrivo sui social e adesso ho deciso neanche più di leggerli, ma qui in questa campagna elettorale si è creato un archetipo, ci ha creato una nuova figura umana, lo spingitore sui social, quello che doveva dire tutto sui social, offendere la gente e fare altro. Io non l'ho fatto in questo, ho fatto un intervento pacato, tranquillo, in cui ho detto, io Benetti per me è la miglior candidatura che potevate esprimere, io avrei dato la presidenza alle minoranze e per questo motivo, per non votare contro Benetti o contro altri, non partecipo alla votazione, come non partecipo perché neanche il nome che verrà proposto come Vice Presidente non è stato condiviso, per cui il mio è un ragionamento semplicemente politico. Però siccome i nostri rapporti cominciano questa sera, io non mi permetto di dire a lei che fa il teatrino, conosco il suo valore umano e sociale, e glielo riconosco, e glielo riconosco; non si permetta di dirlo a me, perché io sarò anche un navigato politico, ma sono anche uno che dice quello che pensa, sempre e liberamente.

**MAIRA CACUCCI**

Consigliere - Fratelli d'Italia

Grazie, Consigliere Amadei. Bene. Avrei il desiderio di conoscere se effettivamente c'è una candidatura alla Vice Presidenza di questo illustre Consiglio Comunale, pertanto rinnovo l'invito, ad eventuali proposte, considerato che un Vice Presidente di questo Consiglio va eletto. Quindi vi lascio ancora qualche istante per riflettere sulle proposte. Signori, non vi nego

che questa condizione da Presidente del Consiglio inizia veramente a divertirmi, per cui fate pure con calma, nel frattempo io procederò con un ringraziamento a tutta la cittadinanza di Legnano, forse non l'ho ancora fatto, perché è vero che in questa veste voi sapete che il Presidente del Consiglio deve essere terzo e imparziale, deve rispettare le posizioni di tutti e come ha ben detto il Consigliere Taormina, la prima volta che mi trovo così d'accordo, con il Consigliere Taormina questa sera, come ha ben detto il Consigliere Taormina, bisogna tener conto appunto di tutte le compagini che compongono un Consiglio Comunale e anche del fatto che Legnano purtroppo ha deciso in gran parte di non esprimere una preferenza e quindi noi siamo qui con un quarto sostanzialmente della cittadinanza che ha scelto. Pertanto, tenendo conto di tutte queste considerazioni, è stato bello l'intervento del Consigliere di cui vi parlavo prima, quando dice noi ne terremo conto, Ancor di più lo deve fare il Presidente del Consiglio il Presidente del Consiglio deve proprio svolgere questo ruolo. Deve essere accomodante e fermo, rispettoso di tutte le posizioni e soprattutto, deve essere anche in un certo qual modo, deve essere in grado di tirare un po' la giacchetta anche alla propria maggioranza, qualora lo stesso Presidente si renda conto che a volte, per raggiungere un obiettivo, come si suol dire, una mano lava l'altra, è un do ut des, bisogna dare e ricevere. E io mi auguro assolutamente che questo Consiglio Comunale sia contraddistinto, dall'amore che unisce tutti noi per questa Città e che insomma dia modo a tutti i cittadini legnanesi di essere orgogliosi e che veda sostanzialmente tantissime decisioni da qui in poi assunte non mediante scontri, ma mediante invece accordi di buon senso che possano portare alla scelta migliore. Vedete che mentre io parlo, i Consiglieri prendono coraggio e magicamente vedo dinnanzi a me una richiesta di intervento. Il Consigliere Colombo Franco Paolo, prego a lei.

**FRANCO COLOMBO**

Consigliere - Fratelli d'Italia

Sì, buonasera a tutti, a tante persone che ci sono in sala e immagino anche tante che ci seguono da casa. Il mio intervento arriva un po' in ritardo perché ho avuto problemi tecnologici, si è sbloccato adesso il computer, sono arrivato tardi. Allora, confesso che non mi è piaciuto l'intervento del consigliere Tesoro, io ho il massimo rispetto di tutti e soprattutto ho grandissimo rispetto per Federico Amadei, non ha mai fatto teatrini, lo difendo io, siamo su mondi distanti, ma lo difendo io, non ha mai fatto teatrini. Si è detto, si sono dette tante cose questa sera, a partire dall'intervento del consigliere Crepaldi, però si è sempre girato intorno al problema, il problema che è quello di una esternazione da parte del Consigliere Amadei che parlava della liceità di considerare una candidatura anche non della maggioranza, che poi alla

fine la candidatura della maggioranza sarebbe uscita lo stesso, ma in maniera condivisa, in maniera più bella e in maniera più distensiva. Quindi non ci sono state risposte in questo senso e quindi ritengo che questa candidatura encomiabile, Luca, lo sai benissimo che quanta stima io abbia di te sia una candidatura più che ideale, mi verrebbe da dire che vi piace vincere facile, perché rispetto alla precedente amministrazione non c'è competizione e alla fine però sarebbe stato bello condividere la scelta della candidatura. Grazie.

**MAIRA CACUCCI**

Consigliere - Fratelli d'Italia

Grazie, Consigliere. Consigliere Letterio Munafò, ha facoltà di parlare.

**LETTERIO MUNAFÒ**

Consigliere - Forza Italia

Sì, francamente non volevo intervenire, però è giusto che anch'io dica la mia. Uno, come il Consigliere più anziano nella storia della Città di Legnano, questa è solo la sesta volta che vengo eletto, quindi fate il conto degli anni poi li sommate e vedete dove siamo arrivati, quindi non intervenire non sarebbe stata una cosa giusta. Però, c'è un però che io debbo dire. Io pensavo e avevo quasi la certezza matematica, che Luca venisse proposto come Presidente del Consiglio. E Luca, non puoi smentire che io almeno 20 giorni fa, subito dopo le elezioni, ci siamo incontrati e ti ho detto Luca, tu sarai il candidato per quanto riguarda il Consiglio Comunale. E tu mi hai detto se mi proporranno e io sicuramente mi metterò a disposizione della cittadinanza, come ognuno di noi si deve mettere a disposizione della cittadinanza, perché forse ci stiamo dimenticando una cosa, che noi siamo stati eletti dai cittadini legnanesi. E quindi noi rappresentiamo tutti i cittadini legnanesi. Voi li rappresentate per il 51%, noi li rappresentiamo per il 49%. Quindi secondo me, le giustezze della vita quali sono? Non quelle dei numeri, perché purtroppo voi continuate ad avere i numeri e vi appropriate via aritmetica, anziché invece parlare, confrontarci e stabilire insieme, con grande lealtà quello che noi vorremmo fare tutti nei prossimi cinque anni per questa meravigliosa Città che si chiama Legnano. Io non sono cittadino legnanese, però penso che mi compete di diritto, perché io vivo a Legnano ormai da più di quarant'anni, quindi metà della mia vita l'ho vissuta a Legnano. Quindi mi sento cittadino legnanese, tifo per la Città di Legnano, ho tifato per tutto quello che era lo sport legnanese e continuo a tifare per lo sport legnanese, però dobbiamo trovare un accordo. Perché se parliamo in maniera così sciolta di buonismo e poi invece

facciamo discorsi completamente diversi, come quello che ha fatto il Consigliere che non faccio il nome, ma che ha parlato di teatro. Io non vorrei, caro Consigliere, che magari se n'è andato uno e poi ci costringi dove appare il teatro; perché vedi, ad ogni azione c'è una legge che corrisponde una reazione uguale e contraria. Allora se noi cerchiamo di trovare le giuste soluzioni e quindi tener conto di tutti quelle che sono le problematiche che esistono a Legnano, sia da parte vostra che da parte nostra; perché signori, parliamoci chiaro, noi dobbiamo interessarci dei problemi primari dei nostri cittadini. Inutile che ci nascondiamo dietro un dito, ormai il tempo delle vacche grasse è finito, è finito, il PNRR ormai non c'è più. Quindi bisogna oggi trovare le giuste soluzioni e le giuste soluzioni politiche, con chi li dovete trovare o con chi? Noi li dobbiamo trovare, se non con un confronto leale e corretto. Allora io francamente mi aspettavo che quando siamo arrivati in questo Consiglio, un intervento che non era l'intervento per dire Benetti, noi candidiamo Benetti, ma per dire signori, cosa facciamo? Noi abbiamo le nostre idee, li possiamo confrontare con le vostre, possiamo vedere se troviamo una soluzione, che si esca all'unanimità. Perché guardate, quando si tratta di eleggere un Presidente del Consiglio, è la cosa migliore se si riesce a parlare, se si riesce ad avere un confronto, però il confronto deve essere leale, corretto. Poi ci vuole anche coraggio, ci vuole anche coraggio e qualche volta il coraggio e la visione, purtroppo in voi sono un po' mancati. Però ormai, Benetti è stato eletto, lui lo sa la stima che io ho nei suoi confronti, quindi lungi da me il fatto di pensare che Benetti non potesse essere il nostro Presidente del Consiglio. Anzi, io quando ne ho parlato con qualcuno ho detto, io sono anche contento se effettivamente poi alla fine sarà lui, ma nessuno lo sapeva. E cara Anna, tu sai quanta stima io nei tuoi confronti, una stima vera però, non quella fasulla, quella vera, ed è difficile trovarla a livello politico. Cioè Il tuo intervento è stato un intervento di quasi imposizione del Presidente del Consiglio. Forse se avessi fatto un intervento leggermente diverso e più forse anche armonico, più amorevole, considerando l'attuale opposizione, non come è stata considerata nei 5 o 6 o 5 anni e mezzo precedenti, probabilmente avremmo tutti votato all'unanimità per Benetti. E poi avremmo trovato anche un'altra soluzione, perché la soluzione è una, ormai il Presidente ce l'abbiamo, vuoi che non ci debba essere un Vice Presidente? Ci deve essere. E siccome si prevede che il Vice Presidente sia fatto dall'opposizione, io francamente vi dico la verità, io mi permetto, io mi permetto, personalmente, come Munafò, indipendentemente da come la possono pensare gli altri, ma gli altri la debbono pensare nella maniera giusta, perché quando si prendono delle decisioni, poi queste decisioni si debbono portare avanti. Ma tutti insieme, non che uno fa una cosa e uno ne fa un'altra. Io parlo sia a livello di opposizione che a livello di maggioranza. Quindi io per quanto riguarda l'opposizione e per quanto riguarda la candidatura del Vice Presidente, io propongo la Daniela Laffusa, che è una persona che l'ha

già fatto e penso che siccome anche da parte vostra c'è una continuità, la continuità ci deve essere anche con Daniela Laffusa e quindi io propongo a tutti i colleghi, ma anche a voi maggioranza, di votare per Daniela Laffusa. Mi fermo qui e poi vedremo un minutino se ci sono altri interventi, ma io mi auguro che questa legislatura, non sia una legislatura solo ed esclusivamente di numeri. Cerchiamo di collaborare insieme, cerchiamo di lavorare per i nostri cittadini e per la nostra Città. Guardate, la nostra Città purtroppo ha delle esigenze importanti e primarie, che solo se lavoriamo insieme e se cerchiamo di trovare le giuste soluzioni possiamo portare dei benefici, altrimenti le cose andranno in una maniera completamente negativa. Io per il momento mi fermo qui e quindi vi invito a votare per Daniela, sia a noi della minoranza che a voi della maggioranza, in modo tale che se ce lo dicevate prima, per Benetti sarebbe uscito all'unanimità perché io l'avrei votato, lui lo sa, ne avevo parlato anche con i miei che io l'avrei votato. Quindi a questo punto facciamo, dimostriamo veramente di essere persone che rispettano i patti, quindi io vi invito a votare per Daniela Laffusa. Grazie, mi fermo qui.

**MAIRA CACUCCI**

Consigliere - Fratelli d'Italia

Grazie, Consigliere Munafò. La parola al Consigliere Carvelli Stefano.

**STEFANO CARVELLI**

Consigliere - Fratelli d'Italia

Grazie Presidente, temporaneo. Allora un passaggio veloce su questa discussione. È chiaro che noi ci aspettavamo che il Presidente del Consiglio sarebbe stato scelto tra i membri della maggioranza; si dice oneri e onori ai vincitori, quindi, non ho dubbi che il presidente Benetti si impegnerà nel ruolo che gli è stato riconosciuto dalla maggioranza. Sono certo che se saprà far bene le minoranze lo riconosceranno come proprio Presidente, anche proprio in virtù del fatto che dovrà essere super partes. Così non fosse, diciamo che come minoranza abbiamo già delle metriche consolidate che sono in grado di far capire al Presidente insomma, il nostro non gradimento di alcune decisioni. Poi il Consigliere Munafò mi ha anticipato, noi avremmo volentieri anche noi insomma sponsorizzato la Consigliera Laffusa come Vice Presidenza, quindi fondamentalmente questo diventa un invito anche da parte di Fratelli d'Italia a convergere su questo nome. Grazie.

**MAIRA CACUCCI**

Consigliere - Fratelli d'Italia

Bene, grazie Consigliere Carvelli, questo Presidente quindi vi invita nuovamente a votare e a ricordare a tutti quanti che sono necessari i due terzi, pertanto scrivete opportunamente su questo bigliettino e a breve passerà con l'urna per ritirare, il voto espresso. Due terzi, ricordo a tutti, due terzi. Bene, una volta che tutti hanno proceduto ad inserire la scheda nell'urna, poi, i magici giovani scrutatori dovranno recarsi nuovamente qui.

**VOTAZIONE**

Bene, con enorme piacere, in realtà un po' di dispiacere perché si avvicina la mia dipartita da questo scranno, posso proclamare come Vice Presidente di questo Consiglio Comunale Daniela Laffusa, che ha ricevuto ben 19 voti, 3 schede bianche e 1 voto per Amadei, oltre ad un non votante.

**MAIRA CACUCCI**

Consigliere - Fratelli d'Italia

Avrei gradito l'unanimità, signori, però si vede che il mio invito non è stato colto appieno. Al di là di questo, mio caro nuovo neo eletto Presidente del Consiglio, visto e considerato che abbiamo concluso il punto tre all'ordine del giorno, (voce fuori microfono) No, scusi, intanto non si parla fuori microfono, un attimo le do la parola, se vuole intervenire, sennò le rileggo lo statino. 24 presenti, 23 votanti, 19 Laffusa, 3 bianca, 1 Amadei. Molto bene. Bene, allora intanto proclamo Presidente Luca Benetti proclamo Vice Presidente. Daniela Laffusa. Adesso dobbiamo votare l'immediata eseguibilità, altrimenti non puoi raggiungermi. La votazione è aperta.

**VOTAZIONE**

Nel caso non vogliate votare favorevolmente diventerà presidente il prossimo Consiglio, resto qua io, non c'è problema. Bene, votata l'immediata eseguibilità, quindi siete proclamati e io cedo la mia



postazione ai neoeletti. Sii, per cortesia il Presidente di tutti, e sii il Presidente che anche tu vorresti se fossi al posto di ognuno di noi.

Totale dei presenti: 24

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli

 24

Radice Lorenzo, Selmo Serena, Cecalupo Pietro, Taormina Umberto, Cacucci Maira, Bosetti Simone, Berna Nasca Monica, Almici Mario, Barbazza Paola, Crepaldi Davide, El Gosairi Sana, Scutari Cristina, Sassi Marta, Laffusa Daniela, Benetti Luca, Pavan Anna, Munafò Letterio, Amadei Federico, Martocchia Diodati Nicola, Toia Carolina, Colombo Franco, Carvelli Stefano, Tesoro Vincenzo, Toia Francesco

Contrari

Astenuti

Non votanti



LUCA BENETTI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

(salto di audio/video) E' allo stesso tempo un profondo onore e un'enorme responsabilità, responsabilità che sono sicuro tutti noi sentiamo in questo momento. Perché vedete, questa sera segna un nuovo inizio per questo Consiglio e per la nostra Città. E come sempre nella vita, quando si trova ad un nuovo punto di partenza si ha l'opportunità di affrontare il percorso in un modo diverso, si ha l'opportunità di lasciarsi alle spalle quello che è stato e ripartire con un passo e un'intenzione diversa. Il mio primo e più grande obiettivo è fare tornare questo luogo un luogo in cui si respira politica, uno spazio per noi tutti, per i cittadini, per i corpi intermedi e per chiunque vive e ama questa Città e che possa vivere appunto come spazio vero e concreto di democrazia, come spazio di incontro tra idee diverse, ma qui insieme si realizza il reale cambiamento di questa Città. Ne abbiamo bisogno noi e soprattutto ne ha bisogno la nostra comunità. Le ultime elezioni ci hanno restituito una Città divisa; più della metà degli aventi diritto non è andata a votare. La metà che è andata a votare si è divisa quasi in parti uguali. Legnano in questo momento è lo specchio della nostra nazione e dei nostri tempi, dei tempi in cui polarizzazione e disillusione sono concetti estremamente diffusi e intrinsecamente legati. Sono due facce della stessa medaglia, che hanno come effetto

l'indebolimento della nostra democrazia e il malessere dei cittadini che con la loro fiducia ci hanno eletti a loro rappresentanti. La politica stessa è sempre più spesso vista come inutile e lontana e causa di odio e polarizzazione. Noi abbiamo un'enorme responsabilità qui, nel nostro piccolo, nella nostra comunità, di scardinare questo sistema, o quantomeno provarci fino in fondo, di dimostrare concretamente ai nostri cittadini che la politica serve davvero a qualcosa, e contemporaneamente di dimostrare che la discussione politica può sì valorizzare le differenze, senza però scadere in forme di scontro polarizzante e fine a sé stesso. Essendo due facce della stessa medaglia, sono sicuro che il primo passo non può essere fatto senza fare neanche il secondo e viceversa. Questo lo dobbiamo a noi stessi, ai cittadini che ci hanno dato la fiducia e a chi non ce l'ha data, perché non crede più nelle istituzioni che da stasera rappresentiamo. Io da stasera mi metto a disposizione per questo. Mi metto a disposizione però con la consapevolezza che da solo tutto questo non sono in grado e non sarebbe possibile realizzarlo. Ed è perciò ringraziandovi nuovamente per la fiducia che vi chiedo di prenderci questa responsabilità e inseguire questo obiettivo nell'unico modo in cui è giusto e possibile farlo insieme. Grazie a tutti e a tutte. Perfetto, buonasera a tutti di nuovo, iniziamo adesso appunto il quarto punto all'ordine del giorno.

4**Punto 4 ODG****4. COMUNICAZIONE DA PARTE DEL SINDACO DEI COMPONENTI DELLA GIUNTA COMUNALE**

Ovvero la comunicazione da parte del Sindaco dei componenti della Giunta Comunale.

**LUCA BENETTI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Lascio perciò la parola se si prenota al Sindaco Radice.

**LORENZO RADICE**

Sindaco

Grazie Presidente, di nuovo buonasera a tutte e a tutti e un saluto al pubblico in sala, a quanti sono a casa. Parto dal ringraziamenti e permettetemi di partire da un grande grazie per una volta a tutte le persone della mia famiglia, che mi hanno sostenuto e hanno avuto tanta

pazienza e forza d'animo in questi sei anni. Non vedere un padre, un marito, un figlio, un fratello, o vederlo spessissimo con la testa totalmente occupata dai problemi della Città, non è facile da sopportare. A loro perciò dico grazie, perché nonostante questo mi siete stati vicini con amore e pazienza e senza questi nessun uomo, nessuna donna può andare lontano. Grazie poi ai candidati, ai candidati Sindaci e ai Consiglieri di tutte le forze politiche, anche quelle che non sono entrate in questo Consiglio. Al personale comunale, a quello che si è impegnato nei seggi, al personale della Prefettura, alle forze dell'ordine, che hanno permesso uno svolgimento sereno della campagna elettorale e delle operazioni di voto. Un grazie ai media, per il loro lavoro di osservatori e informatori preziosissimi per la tenuta democratica. E grazie a tutte le istituzioni cittadine, quelle civili, militari, religiose, allo straordinario mondo delle associazioni legnesi, perché hanno tutti tenuto un comportamento sempre corretto ed equilibrato. Un grazie di cuore ai volontari, ai candidati, agli attivisti e ai cittadini che sono stati accanto a noi candidati in questi mesi e hanno messo in campo passione e partecipazione. Chi per veder cambiare amministrazione, chi per veder continuare la nostra azione di governo della Città. Grazie ai Consiglieri Comunali e agli Assessori precedenti ed entranti e ai Presidenti del Consiglio degli ultimi anni che hanno deciso di mettersi in gioco per servire la Città, ovviamente anche ai Vice, che hanno dato una mano. Grazie al nuovo Presidente, Luca e alla vice Daniela Laffusa. A Luca Benetti auguro di trovare la strada per farci lavorare tanto e, permettimi il gioco di parole, col tuo cognome, bene. Grazie alla nostra maggioranza tutta, che con responsabilità, umanità e disponibilità ha permesso di ripartire rapidamente, realizzando quanto avevo promesso in campagna elettorale, rinnovamento nella continuità, rinnovamento della Giunta che tra poco vado a comunicare. Grazie infine a chi ha premiato quella visione di Città e di futuro, cui abbiamo dato vita in cinque anni abbondanti e che ci ha rinnovato la fiducia per proseguire nel cambiamento di Legnano, per Legnano e con Legnano. Una visione realizzata da una squadra coesa, un gruppo che ha saputo lavorare valorizzando e facendo sintesi delle diversità, un gruppo che ha portato un'idea di cambiamento che è possibile affrontare e governare senza paure, un gruppo che ha proposto un modo di fare politica che mai scende nel campo delle provocazioni e che non usa neppure un minuto del proprio tempo per parlare contro l'avversario, ma sempre per dire ciò che vuole, ciò che vuole fare, ciò che vuole per la Città, un gruppo che oggi ha la responsabilità di governare con la comunità, la città. E riuscire a proseguire questo genere di percorso guardate, nella nostra Città non è affatto scontato, se è vero come è vero che solo quattro Sindaci, se non sbaglio i conti, solo quattro Sindaci dal dopoguerra erano riusciti a dare continuità alla propria azione con un secondo mandato. Li cito: Anacleto Tenconi, Luigi Accorsi, Franco Crespi, Maurizio Cozzi. Nomi che hanno segnato la storia della nostra Città, nomi a cui ho guardato e guardo

con stima e rispetto, sapendo che la responsabilità sulle mie e nostre spalle è oggi ancora più grande di quella che la Città ci ha segnato sei anni fa. Anche perché, l'avete già detto in tanti questa sera, siamo ben consapevoli di aver vinto in volata, con un margine di 504 voti, questo numero me lo ricorderò per tutta la vita. 2 punti - no, no, ma si può, ovviamente era ironico, per cui ci mancherebbe la risata - solo due punti percentuali; detto altrimenti, la Città che ha votato è divisa, l'avete già detto in tanti anche questo, ed è divisa in parti quasi uguali. Ma soprattutto, sappiamo che c'è un'altra metà di Legnano che alle urne non c'è proprio andata: 24 mila persone che ci hanno detto che evidentemente non percepiscono più la politica come qualcosa che incide sulle loro vite. Il nostro compito allora oggi è ancora più impegnativo che in passato, perché sarà quello di amministrare considerando tutte e tre queste componenti. Perché a tutti i legnanesi, indipendentemente da quello che hanno deciso di andare a votare, o di non andare, di votare centrosinistra, centrodestra, le civiche, noi dobbiamo dare a costoro risposte ai loro bisogni, dimostrare che la politica dice quello che fa e fa quello che dice. Che la politica di una Città come la nostra fa accadere le cose per i cittadini. Creare condizioni per vivere sempre meglio e occasioni per valorizzare al meglio i talenti di ognuno o, per parafrasare le parole dell'articolo 3 della nostra Costituzione, per contribuire al pieno sviluppo della persona umana e all'effettiva partecipazione di tutte le persone all'organizzazione politica, economica e sociale della comunità. Dicendo nostro compito, io esprimo una precisa volontà questa sera: il nostro compito non significa il compito della sola maggioranza, perché se è chiaro, una volta chiuse le urne, chi ha vinto e chi ha perso e i rispettivi ruoli da assumere, altrettanto chiaro deve essere che sedere in Consiglio Comunale significa per tutti un'assunzione di responsabilità verso i cittadini, quelli che ci hanno votati, quelli che hanno votato altri e quelli che alle urne non ci sono proprio andati. E allora nessuno di noi si sente escluso, nessuno si sente escluso dall'onore e dall'onere che deriva dall'amministrare e dal rappresentare una comunità intera. Quello che dico non vuole essere il buon proposito di rito da primo giorno di scuola; veniamo infatti da un mandato amministrativo che in quest'aula e l'avete già detto anche questo, questa sera. Ecco, in quest'aula ha visto situazioni e comportamenti assai poco edificanti da tutte le parti, tutte, tutte; situazioni e comportamenti che certo non stimoleranno mai, non dico la partecipazione, ma nemmeno l'interesse alla vita amministrativa. E allora? Allora è arrivato il momento di voltare pagina e spero che già i voti di questa sera siano un buon viatico. Voltiamo pagina tutti. insieme. E facciamolo nell'interesse di tutti: dell'immagine dell'istituzione, dell'attività amministrativa di noi Consiglieri e del rispetto per il lavoro della struttura comunale, che una volta di più voglio ringraziare. Pochi giorni fa, nella cerimonia di proclamazione degli eletti abbiamo fatto un gesto: deporre un mazzo di fiori fuori da quella porta sotto la targa che sta all'ingresso di quest'aula, dov'è



scritto il nome di Giacomo Matteotti. L'abbiamo fatto perché ricorreva all'anniversario della sua uccisione, ma anche per ricordare a ognuno di noi, quando entra qui, la sua lezione, che questo è e dev'essere un luogo di confronto democratico, che potrà anche essere acceso e aspro, ma che dovrà sempre riguardare il merito delle questioni trattate, senza che vengano mai meno il rispetto per le persone, rispetto, la pertinenza degli argomenti e la veridicità di quanto si afferma. Pochi giorni fa Papa Leone XIV, nel corso della sua visita qui vicino a Pavia, ha citato Sant'Agostino, che diceva: se vogliamo cambiare i tempi, se vogliamo che il mondo viva in Pace, dobbiamo cominciare con noi stessi. Agostino visse in un'epoca di grande violenza e conflitti, proprio come la nostra; il suo, come quello del Papa è un richiamo forte alla responsabilità di ognuno di noi: basta con parole di odio, basta con gli insulti, basta con gli attacchi alle persone. E' una responsabilità che vale per tutte le situazioni, grandi o piccole, in cui ci troviamo. Spetta a noi costruire un mondo, un'Europa, un'Italia, una Città, un Consiglio Comunale migliori. Ognuno di noi è chiamato a farlo, ognuno di noi deve fare la sua parte nell'interesse di tutti. Non sarà facile, ma proviamoci. Questa sera ho giurato sulla Costituzione Italiana; è un obbligo per ogni Sindaco e per chiunque assuma funzioni pubbliche, ma non è una formalità, tutt'altro; anzi, è proprio un aspetto profondamente sostanziale: giurare di osservare lealmente la Costituzione Italiana significa riconoscersi nei suoi principi, significa impegnarsi nei limiti delle competenze proprie del nostro ruolo per la sua piena attuazione. Significa, come ricorda sempre la Costituzione all'articolo 54, adempiere la nostra funzione pubblica con disciplina e onore. Significa insomma stare sulle spalle dei giganti, di quei padri e madri costituenti che scrivendo quella carta, hanno contribuito a ricostruire la civiltà e la dignità di un paese, antifascista, democratico ed europeo, dopo un ventennio di dittatura. Quando ci siamo candidati ad amministrare questa Città abbiamo tutti, ciascuno di noi, presentato dei programmi ai cittadini per attuarli. Noi lo faremo, come ritengo siamo riusciti a fare nello scorso mandato, lo faremo declinando quotidianamente quei principi contenuti nella Carta Costituzionale, che sono e devono restare le stelle polari del nostro ruolo di rappresentanti dei cittadini legnanesi. Io lo farò, noi lo faremo insieme, per realizzare una Legnano sempre più vitale, innovativa, veloce ed equa, come abbiamo promesso, una Città dove vivere e crescere bene, dove realizzare i propri sogni e talenti; una comunità, insomma, che vuol crescere in armonia. Lo faremo con tutte le nostre forze per Legnano, con Legnano. E allora, buon lavoro a tutti. Vado ora, Presidente, a elencare le persone che ho nominato quali componenti della Giunta Comunale, secondo quanto previsto dalla normativa, con Decreto Sindacale numero 5 del 17 giugno 2026. Procedo in ordine alfabetico, elencando cognome e nome, data di nascita e titolo della delega, dell'assessorato e quindi poi delle deleghe che stanno sotto il nome dell'assessorato. Bianchi Marco, nato a Busto Arsizio il

31/10/1978, Assessore alla Sostenibilità, Bilancio e Innovazione Digitale. Borgio Sara, nata a Lignano il 19 maggio 1988, Assessora alla Cultura e Intercultura, Parità e Inclusione. Bragato Guido Nicolò, nato a Lignano il 22 aprile 1986, Assessore alla Comunità Sportiva e Attrattiva. per Brambilla Mario, nato a Cologno Monzese l'8 giugno 1957, Assessore al Welfare, Abitare e Sicurezza. Fedeli Lorena, nata a Castellanza l'11 dicembre 1965, Assessora alla Rigenerazione Urbana ed Edilizia. Maffei Ilaria, nata a Prato il 15 di aprile 1983, Assessora alla Comunità Educante Partecipativa e Vice Sindaca. Ultimo, ma non per ultimo, in ordine alfabetico, Pigni Giacomo, nato a Garbagnate Milanese il 23 novembre 1995, Assessore alla Città Pubblica, Sostenibilità Ambientale e Mobilità. Questa è la Giunta a cui ovviamente auguro buon lavoro, come abbiamo già iniziato a fare in questi giorni. Grazie a tutti, buona continuazione.



LUCA BENETTI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie, signor Sindaco, ha ultimato appunto la presentazione. Avevo visto il dottor Colombo, che però, no, ha abbassato la mano. Prima di passare al punto aggiuntivo, al punto successivo, scusatemi, appunto, come previsto dall'articolo 22 comma 6 del Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio Comunale, i Gruppi devono comunicare al Presidente del Consiglio, il nome del Presidente ed eventualmente Vice del proprio Gruppo. Quindi se i Gruppi riescono appunto a nominarmi, a segnalarmi quelli che sono i Capigruppo o i Presidenti del proprio Gruppo al loro interno. Prego, lascio a voi. Prego, Consiglieria Berna Nasca.



MONICA BERNA NASCA

Consigliere - Partito Democratico

Buonasera, il Gruppo del Partito Democratico ha deciso di, eleggere come capogruppo il Consigliere Taormina Umberto.



LUCA BENETTI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie mille, Consiglieria. Lascio la parola ora past President Cacucci.



MAIRA CACUCCI

Consigliere - Fratelli d'Italia

Sì grazie. Ovviamente, in rappresentanza del mio valoroso partito, Fratelli d'Italia, nonché il primo partito della Città di Legnano, era giusto comunque sottolinearlo anche in questa sede, è il motivo per cui noi nuovamente ringraziamo Legnano, vi indichiamo come nostro Capogruppo Mario Almici e come vice Stefano Carvelli.



LUCA BENETTI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie mille. Adesso lascio la parola alla Consiglieria Pavan.



ANNA PAVAN

Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare

Sì, grazie. A nome del Gruppo Insieme per Legnano e Legnano Popolare, abbiamo individuato come Capogruppo Simone Bosetti. Scusa, come vice Serena Selmo.



LUCA BENETTI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Perfetto, ora lascio la parola al Consigliere Munafò.



LETTERIO MUNAFÒ

Consigliere - Forza Italia

Il Consigliere Munafò è una cosa molto facile perché sono solo io, quindi farò il Presidente e anche il Vice nel mio meraviglioso Partito che è Forza Italia, che ha dimostrato a Legnano di esistere e anche in maniera preponderante, quindi dando una forza notevole e speriamo che le cose vadano ancora meglio per il prosieguo. Grazie.



LUCA BENETTI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie mille, Consigliere Munafò. Mi servirebbe anche il nome della Lista Toia Sindaco, che però in questo momento non so se sono connessi o sono momentaneamente usciti. Aspettiamo magari un minuto, poi nel caso vabbè, glielo chiederò di comunicarlo nei prossimi giorni. No, sta arrivando, perfetto. Sì, Consiglieri Toia, se avete il nome del Capogruppo e potete indicarmelo, così almeno finisco poi la lista di Presidenti e Gruppi consiliari Prego Consigliere Toia.



FRANCESCO TOIA

Consigliere - Toia Sindaco

Grazie Presidente. La lista Toia all'unanimità nomina la Consigliera Carolina Toia come Capogruppo della Lista Toia.



LUCA BENETTI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Immagino lei come Vice Capogruppo.



FRANCESCO TOIA

Consigliere - Toia Sindaco

Esatto, corretto.



LUCA BENETTI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Okay. Allora adesso se il Partito Democratico vuole leggere anche un Vice Capogruppo, oppure è facoltà oppure comunicarmelo anche nei prossimi giorni, me lo può comunicare successivamente. Vado a quindi a leggere quelli che sono... ovviamente i Gruppi singoli se uno non interviene viene assunto che il Capogruppo è il componente del Gruppo stesso. Lei poteva, possono intervenire anche loro, è libertà chiaramente di ognuno. Vado a rileggere quelli che sono appunto i Capigruppo, i Presidenti e i Gruppi consiliari e i Vice Presidenti. Per il

Partito Democratico, Taormina Umberto; per Insieme per Legnano, Simone Bosetti come Presidente e Vice Presidente Serena Selmo; Fare centro con Radice, Barbazza Paola; riLegnano, Crepaldi Davide; Fratelli d'Italia, Presidente Almici Mario, Vice Presidente Stefano Carvelli; Forza Italia, Munafò Letterio; Lega Salvini Lombardia, Laffusa Daniela. Toia Sindaco, Carolina Toia, come Presidente del Gruppo e Francesco Toia come Vice Presidente; Osservatorio Civico, Amadei Federico. A tutti chiedo un grande applauso, avremo modo sono sicuro di collaborare molto bene in questi anni. Adesso passo al punto successivo.

5**Punto 5 ODG****ELEZIONE DELLA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE AI SENSI DEGLI ARTT. 12 E SEGUENTI DEL D.P.R. 20/03/1967, N. 223 E S.M.I.**

Che è l'elezione della Commissione Elettorale Comunale, ai sensi degli articoli 12 e seguenti del DPR del 20/03/67. Voi sapete che l'articolo 12, comma 2 del DPR del 20/03/67, numero 223, stabilisce che la Commissione Elettorale Comunale è composta dal Sindaco e da tre componenti effettivi e tre componenti supplenti nei Comuni al cui Consiglio sono assegnati fino a 50 Consiglieri e che il Comune di Legnano, avendo 24 Consiglieri, rientra tra questi. Ovviamente l'elezione deve essere fatta, così anche illustriamo le votate di elezione, con due distinte votazioni, una per i componenti effettivi e una per quelli supplenti, con l'intervento di almeno metà dei Consiglieri assegnati e che il Sindaco è Presidente di diritto della Commissione in oggetto, per questo motivo non può prendere parte alla votazione. Per l'elezione dei componenti sia effettivi sia supplenti, quindi in una votazione o nell'altra, ciascun Consigliere Comunale deve scrivere nella propria scheda un solo nome e sono proclamati eletti coloro che hanno conseguito il maggior numero di voti, ai sensi dell'articolo 13, DPR del 20/03/67. Altra questione, che nella Commissione deve essere obbligatoriamente rappresentata la minoranza. Quindi significa, per ripetere e fare un riassunto, adesso faremo una votazione segreta per i componenti effettivi della Commissione Elettorale, successivamente una votazione segreta per i componenti supplenti della Commissione Elettorale, nella prima nella votazione dovremmo leggere 3 componenti, 3 Consiglieri, 2 della maggioranza e 1 della minoranza, o almeno 1 della minoranza in realtà, stessa cosa per i componenti supplenti, con le due votazioni diverse. Ogni Consigliere potrà scrivere solo un nome appunto all'interno di questa. Adesso chiudo un attimino il punto

all'ordine del giorno di prima e poi lascio la parola Calla consigliera Cacucci, nel caso le chiederò di riprenotarsi. Ecco qua, se si riprenota lascio la parola, Consigliera. Prego.



MAIRA CACUCCI

Consigliere - Fratelli d'Italia

Presidente, io ovviamente d'istinto mi alzo, poi magari non è il caso. Non so se sia rituale farlo o meno, una proposta di candidatura, visto e considerato che appunto insomma devono essere 3 gli eletti in questa Commissione, quindi noi proponiamo come candidato di questa Commissione il Consigliere Stefano Carvelli.



LUCA BENETTI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie mille Consigliera, quindi si propone Stefano Carvelli. Lascio ora la parola a Bosetti Simone, al Consigliere Bosetti.



SIMONE BOSETTI

Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare

Grazie Presidente. Mi accodo a quanto diceva la Consigliera Cacucci, per la nostra parte proponiamo come Consiglieri effettivi la Consigliera Scutari e la Consigliera Berna Nasca e come Consiglieri supplenti la Consigliera Selmo e la Consigliera El Gosairi. Ripeto: Consiglieri effettivi, la Consigliera Scutari e Berna Nasca e come Consiglieri supplenti la Consigliera Selma e la Consigliera El Gosairi. Si è sentito? Okay.



LUCA BENETTI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Bosetti. Se anche la minoranza nel caso ha un Consigliere supplente da proporre? Prego, Consigliera Cacucci.



MAIRA CACUCCI

Consigliere - Fratelli d'Italia

Sì, come Consigliere supplente il consigliere Franco Colombo.



LUCA BENETTI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Perfetto. Grazie mille. Quindi adesso passerei alla prima delle due votazioni in cui andiamo a eleggere i Consiglieri appunto effettivi della Commissione. Si vota l'effettivo, ogni Consigliere può scrivere un solo nome sul proprio foglietto. Esatto.



VOTAZIONE

Se tutti abbiamo votato chiederei di passare a recuperare le schede. Grazie.



LUCA BENETTI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Okay, vi chiedo per favore di riprendere posto. Andiamo adesso, poi faremo la proclamazione di tutti i membri, andiamo adesso invece a eleggere i membri supplenti della Commissione Elettorale. Quindi chiedo di ridistribuire fogliettini. Grazie.



VOTAZIONE

Okay, se abbiamo votato tutti richiamerei gli scrutatori, qua per il loro lavoro. Grazie ai Consiglieri.



LUCA BENETTI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Okay, perfetto. Ringrazio tutti per la votazione, faccio la proclamazione dei membri effettivi e dei membri supplenti dei componenti effettivi e supplenti della Commissione Elettorale. Per quel che riguarda la votazione dei componenti effettivi della Commissione elettorale, i risultati



sono: Munafò 1 voto, Carvelli 8 voti, Scutari 7 voti, Berna Nasca 7 voti, quindi vengono eletti come tre componenti Berna Nasca, Scutari e Carvelli. Mentre per quel che riguarda i componenti supplenti della Commissione Elettorale, i risultati sono: Colombo, 8 voti, El Gosairi 8 voti, Selmo 7 voti, quindi vengono eletti come componenti supplenti Selmo, El Gosairi e Colombo. Adesso metto al voto quella che è l'immediata eseguibilità della delibera.



VOTAZIONE

Okay, la votazione è conclusa. 23 favorevoli su 23 aventi diritto. Chiudo la votazione, quindi la deliberazione diventa immediatamente eseguibile. (voce fuori microfono) Okay, prendiamo nota che su 23 su 23 c'è anche il voto della Consigliera Laffusa, che è favorevole, quindi diventerà 24 su 24.

Totale dei presenti: 23

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli

 23

Barbazzola Paola, Almici Mario, Amadei Federico, Berna Nasca Monica, Selmo Serena, Benetti Luca, Cecalupo Pietro, Pavan Anna, Martocchia Diodati Nicola, Crepaldi Davide, El Gosairi Sana, Scutari Cristina, Toia Francesco, Cacucci Maira, Radice Lorenzo, Carvelli Stefano, Munafò Letterio, Sassi Marta, Toia Carolina, Bosetti Simone, Tesoro Vincenzo, Taormina Umberto, Colombo Franco

Contrari

Astenuti

Non votanti



LUCA BENETTI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Chiudo il punto all'ordine del giorno, apriamo l'ultimo punto all'ordine del giorno.

6

Punto 6 ODG

**NOMINA COMMISSIONE COMUNALE PER LA FORMAZIONE E
L'AGGIORNAMENTO DEGLI ELENCHI DEI GIUDICI POPOLARI
DELLA CORTE D'ASSISE E DELLA CORTE D'ASSISE D'APPELLO**

Che è la nomina Commissione Comunale per la formazione e l'aggiornamento degli elenchi dei Giudici popolari della Corte d'Assise e della Corte d'Assise d'Appello.



LUCA BENETTI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Sapete che l'articolo 13 della Legge 10/04/51 sul riordinamento dei giudizi di Assise dispone che in ogni Comune deve essere nominata la Commissione composta dal Sindaco o dal suo rappresentante e da due Consiglieri Comunali, la quale forma due distinti elenchi di cittadini residenti nel territorio del Comune, in possesso dei requisiti di quegli articoli 9 e 10 della fonte legale di regolazione, per l'esercizio delle funzioni di Giudice popolare nelle Corti d'Assise e nelle Corti d'Assise d'Appello. In questo caso la votazione avverrà per scrutinio segreto ancora, nuovamente, con l'espressione di una sola preferenza e saranno però proclamati eletti coloro che hanno ottenuto il maggior numero di voti. A parità di voti saranno proclamati eletti i consiglieri che hanno ottenuto una cifra individuale più elevata. In questo caso ci troviamo a eleggere 2 Consiglieri, appunto per entrare a far parte di questa di questa Commissione, perciò anche qua lascio la parola se ci sono qualche proposta dalla minoranza o la maggioranza per i Consiglieri da candidare, come membri di questa Commissione. Lascio la parola ancora alla Consiglieria Cacucci, prego.



MAIRA CACUCCI

Consigliere - Fratelli d'Italia

Sì, come diritto avrei ovviamente una proposta anche per questa candidatura e in questo caso propongo il Consigliere Federico Amadei.



LUCA BENETTI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie mille Consiglieria Cacucci. Se c'è qualcuno della maggioranza che vuole intervenire per proporre qualcuno. Stasera c'è una difficoltà con le proposte. No, okay, quindi nessuno vuole proporre, della maggioranza. Okay, Consigliere Taormina, lascio a lei la parola. è Prego, Consigliere Taormina.



UMBERTO TAORMINA

Consigliere - Partito Democratico

Proponiamo il Consigliere Enzo Tesoro, noi. Grazie.



LUCA BENETTI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie, Consigliere Taormina. Ha proposto il Consigliere Enzo Tesoro. Allora penso, io da Presidente non ho visto assolutamente nulla di quello che è successo, so solo che dalla minoranza è arrivata la proposta del Consigliere Federico Amadei, dalla maggioranza è arrivata adesso la proposta del Consigliere Enzo Tesoro. Sono due nomi da votare, due componenti, adesso io direi che se non ci sono altri interventi apro la votazione e chiedo di distribuire i foglietti per la votazione segreta. Vi ricordo che ogni Consigliere può scrivere un solo nome sul proprio foglietto.



VOTAZIONE

Bene, proclamo ora gli eletti per quel che riguarda i componenti per la formazione e l'aggiornamento degli elenchi dei Giudici popolari. Hanno ricevuto Amadei numero di voti 10, Tesoro numero di voti 14, votanti 24, perciò sono eletti Amadei e Tesoro. Grazie mille.



LUCA BENETTI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Metto ora i voti l'immediata eseguibilità.



VOTAZIONE

Perfetto. Quindi 24 favorevoli su 24 votanti.

Totale dei presenti: 24

Risultato della votazione: **Approvato**

Favorevoli

 24

Cecalupo Pietro, Amadei Federico, Scutari Cristina, Benetti Luca, Almici Mario, Carvelli Stefano, Barbazza Paola, Berna Nasca Monica, Toia Francesco, Sassi Marta, Cacucci Maira, Crepaldi Davide, Pavan Anna, Selmo Serena, Martocchia Diodati Nicola, Tesoro Vincenzo, Laffusa Daniela, Taormina Umberto, El Gosairi Sana, Bosetti Simone, Colombo Franco, Toia Carolina, Munafò Letterio, Radice Lorenzo

Contrari

Astenuti

Non votanti



LUCA BENETTI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Chiudo la votazione e chiudo poi il punto all'ordine del giorno e con questo chiudo anche il Consiglio Comunale. Saluto e ringrazio tutti, alla prossima, grazie mille.



Consigliere **DAVIDE CREPALDI** esce

Numero legale 23/25 (92%) - Numero legale sufficiente



Consigliere **PIETRO CECALUPO** esce

Numero legale 22/25 (88%) - Numero legale sufficiente



Consigliere **PAOLA BARBAZZA** esce

Numero legale 21/25 (84%) - Numero legale sufficiente